

FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI (ACCORDO STATO - REGIONI)

L'accordo Stato-Regioni del dicembre 2011 ha stabilito l'universalità di applicazione a tutti i lavoratori degli obblighi di formazione: a 4 ore di formazione generica e una formazione specifica di 4 ulteriori ore per le aziende a rischio basso, 8 ore per il rischio medio e 12 per il rischio alto, obbligatoriamente in aula. L'aggiornamento anch'esso quinquennale, a prescindere dalla classe di rischio dell'azienda, non potrà essere inferiore alle 6 ore e potrà avvantaggiarsi delle procedure in e-learning. La formazione dei lavoratori deve avvenire alla costituzione del rapporto di lavoro, al cambio delle mansioni e nel caso di introduzione di nuove attrezzature, sostanze o preparati pericolosi, nuove tecnologie. Questo perché, gli argomenti da trattare nei corsi devono derivare dalla valutazione dei rischi, oggetto di un continuo aggiornamento in riferimento alle evoluzioni che durante la sua attività l'azienda affronta.

CONTENUTI DEL CORSO

MODULO I	Formazione Generale	<p>Presentazione del Corso e principi costituzionali e civilistici. La legislazione speciale e generale in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e soggetti coinvolti. Il datore di lavoro, RLS, Medico competente, RSPP, preposti, lavoratori. La definizione e l'individuazione dei fattori di rischio, differenze tra pericolo e rischio. Organizzazione della prevenzione in azienda: datore di lavoro, Rspp, Medico, preposto e Rls. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo ed assistenza, D. Lgs. 758/94. Comunicazione in azienda per la sicurezza. Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori.</p>
MODULO II	Formazione Specifica di settore	<p>La valutazione dei rischi, la classificazione di tutti i rischi. Il documento di valutazione dei rischi. Rischi generali presenti in azienda e rischi specifici connessi alle singole mansioni presenti in azienda; L'individuazione delle misure (tecniche, organizzative, procedurali) di prevenzione e protezione. Rischio infortuni connessi alle mansioni individuate, rischi meccanici, rischio elettrico ed elettrocuzione, analisi e valutazione delle macchine presenti nonché delle attrezzature da lavoro anche nel rapporto uomo-macchina. Rischio caduta, scivolamento ed inciampo, cadute a livello e dall'alto, rischio incendio ed esplosione, rischio chimico con analisi delle schede di sicurezza dei prodotti in uso ed etichettatura, nebbie, oli, fumi, vapori e polveri. Rischi cancerogeni, biologici e rischi fisici con particolare attenzione a rumore e vibrazioni; Radiazioni, microclima ed illuminazione, ambienti di lavoro di cui al titolo II, videoterminali, dpi ed organizzazione. Movimentazione manuale dei carichi, stress lavoro correlato, movimentazione merci meccanica (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto, ecc). Segnaletica. Emergenza, procedure di sicurezza da applicare in relazione alle singole mansioni ed ai rischi specifici individuati, procedure di evacuazione e fuga per incendio ed eventi naturali e analisi del PEI con simulazioni. Procedure di primo soccorso in azienda, procedure organizzative. Incidenti ed infortuni mancati, analisi delle statistiche e della casistica degli infortuni del settore coltivazioni agricole e produzione prodotti alimentari con specifico riferimento ai profili, alle mansioni ed alle principali tipologie di rischio rilevate secondo le tabelle Inail.</p>

INFO

SETTORE A RISCHIO BASSO

Durata corso 8 ore (uffici e servizi, commercio, artigianato, turismo)

SETTORE A RISCHIO MEDIO

Durata corso 12 ore (agricoltura, pesca, trasporti, PA, istruzione, magazzinaggio)

SETTORE A RISCHIO ALTO

Durata corso 16 ore (costruzioni, industria, alimentare, tessile, legno, manifatturiero, energia, rifiuti, raffineria, chimica, sanità)